



**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

N. 142

Seduta del 30 maggio 2017

SONO PRESENTI

Arno Kompatscher	Presidente
Ugo Rossi	Vice Presidente sostituto del Presidente
Josef Nogglar	Vice Presidente
Violetta Plotegher	Assessori
Giuseppe Detomas	

Alexander Steiner Segretario della Giunta regionale

La Giunta regionale delibera sul seguente oggetto:

Determinazioni in merito all'affidamento temporaneo dell'incarico di preposizione alla Ripartizione V – Gestione risorse strumentali

Su proposta del Vice Presidente Sostituto del Presidente Ugo Rossi
Ripartizione I – Risorse umane e bilancio
Ufficio gestione giuridica del personale

La Giunta regionale

Vista la propria deliberazione n.107 di data 8 maggio 2017, con la quale sono stati approvati il nuovo assetto organizzativo della Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol dal 1.giugno 2017 e la modifica del Regolamento concernente la "Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni" emanato con DPRReg. 21 gennaio 2015, n.23, con effetto, salvo quanto previsto per il nuovo Ufficio Appalti, contratti, patrimonio e economato, dal 1.giugno 2017;

Preso atto che nell'ambito della suddetta modifica del Regolamento è stata prevista in particolare l'istituzione di una nuova ripartizione, denominata Ripartizione V - Gestione risorse strumentali;

Considerato che con successive deliberazioni n.108 di data 8 maggio 2017 e n.111 di data 17 maggio 2017 sono state adottate determinazioni in ordine al conferimento degli incarichi di preposizione alle strutture dirigenziali, disponendo, per quanto concerne il conferimento dell'incarico di preposizione alla suddetta nuova Ripartizione V, l'avvio della procedura prevista dall'art. 24, comma 11- quinquies, della legge regionale 9 novembre 1983, n.15 e s.m. nonché il rinvio a successivo provvedimento per l'affidamento temporaneo del predetto incarico fino al conferimento in esito alla procedura di cui sopra;

Visto l'art.8 della legge regionale 9 novembre 1983, n.15 come sostituito dall'art.3 della legge regionale 11 giugno 1987, n. 5, ed in particolare il comma 5;

Ritenuto in attesa di disporre il conferimento dell'incarico di preposizione alla Ripartizione V in base agli esiti della procedura prevista dall'art.24, comma 11-quinquies, della legge regionale 9 novembre 1983, n.15 e s.m., di affidare temporaneamente, a decorrere dal 1.giugno 2017 l'incarico di Dirigente della Ripartizione V- Gestione risorse strumentali nei confronti del dott. Paolo Amoretti, già incaricato con deliberazione 111/2017 quale Dirigente della Ripartizione IV – Gestione risorse umane,

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

- di affidare temporaneamente a decorrere dal 1.giugno 2017 e in attesa del conferimento dell'incarico in base agli esiti della procedura di cui all'art.24, comma 11- quinquies, della legge regionale 9 novembre 1983, n.15 e s.m., l'incarico di Dirigente della Ripartizione V – Gestione risorse strumentali nei confronti del dott. Paolo Amoretti, Dirigente della Ripartizione IV – Gestione risorse umane;
- di dare atto che l'attribuzione temporanea dell'incarico di direzione della Ripartizione V di cui al presente provvedimento non comporta rideterminazione della retribuzione di posizione prevista per l'incarico di Dirigente della Ripartizione IV – Gestione risorse umane.

Le controversie concernenti il presente provvedimento sono devolute al Giudice del Lavoro; il tentativo di conciliazione davanti alla Commissione di conciliazione istituita presso la Provincia Autonoma competente per territorio ai sensi dell'art. 410 del c.p.c. è facoltativo.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Arno Kompatscher
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE

Alexander Steiner
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).